

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2104 del 02/05/2018
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società FILATURA PAPI FABIO SPA per l'impianto destinato ad attività di Tessile e Lavorazione Filati pregiati, sito in Comune di Gaggio Montano (BO), via Vivalle n. 193
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2193 del 02/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno due MAGGIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società FILATURA PAPI FABIO SPA per l'impianto destinato ad attività di Tessile – Lavorazione Filati pregiati, sito in Comune di Gaggio Montano (BO), via Vivalle n. 193.

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società FILATURA PAPI FABIO SPA (C.F. 03417840372 e P.IVA 00619551203) per l'impianto destinato ad attività di Tessile – Lavorazione Filati pregiati, sito in Comune di Gaggio Montano (BO), via Vivalle n. 193, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ costituito da unione di acque reflue di processo e di acque reflue domestiche** {Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna}.
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali⁴ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Gaggio Montano}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....”.

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e della D.G.R. 1053/2003.

del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
5. Obbliga la società FILATURA PAPI FABIO SPA a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società FILATURA PAPI FABIO SPA (C.F. 03417840372 e P.IVA 00619551203) con sede legale in Comune di Gaggio Montano (BO), via Vivalle n. 193, per l'impianto sito in Comune di Gaggio Montano (BO), via Vivalle n. 193, ha presentato, nella persona di Domenico Bartoletti, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese in data 20/02/2018 (Prot. n. 3321) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, con propria nota Prot. n. 3382 del 21/02/2018, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 21/02/2018 al PGBO/2018/4315 e confluito nella **Pratica SINADOC 7224/2018**, ha trasmesso la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, con propria nota Prot. n. 3812 del 28/02/2018, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 28/02/2018 al PGBO/2018/4986, ha

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

trasmesso la documentazione integrativa, inviata in modo volontario dalla Società al SUAP in data 28/02/2018 al Prot.n. 3812 necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.

- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota del 17/04/2018, PGB0/2018/8987, ha trasmesso parere favorevole/nulla osta ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, con propria nota Prot. n. 7053 del 26/04/2018 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 26/04/2018 al PGB0/2018/9761, ha trasmesso parere favorevole ambientale del Comune di Gaggio Montano del 24/04/2018 ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Dato atto che la società ha presentato in data 30/12/2015, mediante raccomandata AR, alla Regione Emilia Romagna – Servizio Tecnico Bacino Reno domanda di rinnovo concessione demaniale di scarico in alveo (Rio Rame), pratica, alla data odierna, in istruttoria e che la stessa risulta avere al proprio protocollo al numero BO15T0213.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza e preso atto che il Comune di Gaggio Montano, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi e di impatto acustico, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue in acque superficiali: cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 146,00.
 - Allegato B -matrice scarico acque reflue in acque superficiali: cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 0,00.

Bologna, data di redazione 02/05/2018

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

Stefano Stagni¹⁰

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

¹⁰ Firma apportata ai sensi:

della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;

della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;

della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 1055 del 18/12/2017 con cui sono

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2018 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo della SAC di Bologna.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto FILATURA PAPI FABIO SPA
Comune di Gaggio Montano (BO), via Vivalle n. 193

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello Scarico

Scarico nel Rio Rame (Ex-Servizio Tecnico Bacino Reno ora ARPAE SAC di Bologna) costituito dall'unione di acque reflue industriali originate dal processo produttivo e dalle acque reflue domestiche preventivamente trattato mediante degrassatore e successivo impianto di depurazione a fanghi attivi a digestione aerobica, prima di immettersi nel copro idrico ricettore è previsto il posizionamento di un pozzetto di campionamento.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- uno scarico di acque reflue domestiche provenienti dall'attività (competenza amministrativa del Comune di Gaggio Montano Vedi Allegato B al presente atto).

Prescrizioni

1. Lo scarico nel punto di controllo finale deve rispettare i limiti di accettabilità per gli scarichi in acque superficiali fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
2. Diversi sistemi di trattamento, di scarico e/o riuso delle acque reflue, rispetto a quelli installati come da documenti in atti, potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale o in seguito all'emanazione di diverse o più restrittive normative.
3. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi a quanto previsto negli elaborati grafici di riferimento del presente provvedimento;
 - i pozzetti di ispezione e/o controllo siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottando e realizzando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di

- sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);
- i pozzetti di ispezione/campionamento siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e totati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;
 - siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
 - l'impianto di gestione e trattamento delle acque reflue sia sottoposto a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
 - lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione del sistema fognario e di trattamento delle acque reflue sia effettuato tramite ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
 - la rete di raccolta delle acque meteoriche non venga mai utilizzata per scaricare acque reflue domestiche, industriali o comunque acque diverse dalle sole acque meteoriche di dilavamento;
4. Il titolare è tenuto al rispetto delle prescrizioni idraulico gestionali dell'atto di concessione demaniale, attualmente in fase di rinnovo con istanza presentata al numero pratica BO15T0213 e di tutto quanto eventualmente contenuto nell'atto rilasciato, copia del quale, una volta ottenuto, dovrà essere successivamente inviato al SUAP competente ed alla ARPAE-SAC di Bologna, quale completamento della documentazione tecnico-amministrativa di riferimento dello scarico autorizzato;
5. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
6. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di AUA presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese in data 20/02/2018 e successivamente integrata in data 28/02/2018 comprensivo di elenco della documentazione tecnica e amministrativa che rappresenta lo scarico autorizzato.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

Pratica Sinadoc 7224/2018

Documento redatto in data 02/05/2018

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto FILATURA PAPI FABIO SPA
Comune di Gaggio Montano (BO), via Vivalle n. 193

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

Classificazione dello Scarico

Scarico in acque superficiali (Rio Rame) classificato dal Comune di Gaggio Montano (BO) (visto il parere di ARPAE - ST di Bologna), “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dall'attività svolta nello stabilimento.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- uno scarico costituito dall'unione di acque reflue industriali originate dal processo produttivo e dalle acque reflue domestiche (competenza amministrativa di ARPAE SAC Di Bologna. Vedi Allegato A al presente atto).

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Gaggio Montano (BO), visto anche il parere di ARPAE - ST di Bologna PGBO/2018/8987 del 17/04/2018, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico prot.n. 7053 del 26/04/2018, pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 26/04/2018 al PGBO/2018/9761. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di AUA presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese in data 20/02/2018 e successivamente integrata in data 28/02/2018 comprensivo di elenco della documentazione tecnica e amministrativa che rappresenta lo scarico autorizzato.

Pratica Sinadoc 7224/2018

Documento redatto in data 02/05/2018



COMUNE DI GAGGIO MONTANO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Ufficio Tecnico

tel. 0534-38030 - fax 0534-38015 - P.zza A. Brasa n° 1 - 40041 Gaggio Montano (Bo) - e-mail: ut@comune.gaggio-montano.bo.it

Gaggio Montano, 24/04/2018

Spett.le **Unione dei Comuni Appennino
Bolognese
Ufficio SUAP
P.zza della Pace n° 4
40038 Vergato (Bo)**

OGGETTO: “AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) - AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO
NUOVI SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI O ACQUE ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE
IN ACQUE SUPERFICIALI STABILIMENTO SITO NEL COMUNE DI GAGGIO MONTANO VIA
VIVALLE N. 193.”- “Parere Ufficio Tecnico.”

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) presentata in data 20/02/2018 al SUAP dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese dalla Filatura Papi Fabio S.p.a.;

VISTO il parere di ARPA pervenuto in data 18/04/2018 prot. 3092 (prot. ARPA 7224/2018);

ESPRIME

Parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) in oggetto in riferimento alle matrici interessate, a condizione che vengano rispettate tutte le prescrizioni espresse nei pareri sopra citati.

F.to
Il Responsabile del Servizio
Sonori geom. Maurizio



SINADOC n° 7224/2018

Alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni - SAC
Via San Felice 25
40122 BOLOGNA
alla cortese attenzione di Luca Piana

e p.c. **Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese**
SUAP
Piazza della Pace 4
40038 Vergato (BO)
PEC: suap.unioneappennino@cert.provincia.bo.it

Oggetto: Trasmissione relazione istruttoria per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D. Lgs. 59/2013.
Ditta: FILATURA PAPI FABIO S.p.A. sito in Comune di Gaggio Montano (BO), Via Vivalle n. 193.

La domanda risulta essere stata presentata per le matrici sottoelencate:

➤ scarichi di acque reflue in corpo idrico superficiale.

L'esame della documentazione trasmessa ha evidenziato che:

1) Trattasi di **n° 2** scarichi recapitanti al Rio Rame e precisamente:

SCARICO N° 1 costituito dall'unione delle acque reflue originate dal processo produttivo e dalle acque reflue domestiche dei servizi igienici ;

SCARICO N° 2 originato dai soli servizi igienici.

2) L'attività svolta all'interno dello stabilimento, consiste nella filatura della lana . Le acque reflue di processo sono originate dal lavaggio delle pezze di tessuto che vengono inserite nei libri di campionario.

3) Il sistema di trattamento installato per lo scarico N° 1 risulta essere un impianto di depurazione a fanghi attivi a digestione aerobica preceduto da pozzetto degrassatore posizionato nella condotta di scarico delle acque reflue saponose originate dalle lavatrici (trattasi di n° 2 lavatrici di dimensioni domestiche). A valle dell'impianto di depurazione è previsto il posizionamento di idoneo pozzetto di campionamento.

4) Il sistema di trattamento installato per lo scarico N. 2 originato esclusivamente dai servizi igienici risulta essere un ulteriore impianto di depurazione a fanghi attivi a digestione aerobica a valle del quale risulta essere previsto idoneo pozzetto di campionamento.

5) Le acque meteoriche risultano immesse nelle condotte di scarico a valle dei pozzetti di campionamento.

6) I sistemi di trattamento risultano correttamente dimensionati per trattare i reflui originati dallo stabilimento (19 a.e. dichiarati);

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Sezione di Bologna | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | urpbo@arpae.it

PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Distretto di Montagna | Via Berzantina , n 30/10 | Castel di Casio (BO)| Tel.0534 22379 Fax 0534 24395



7) Il recapito degli scarichi risulta essere il Rio Rame;

Pertanto sulla base di quanto sopra esposto, valutati gli aspetti ambientali dell'intervento, si ritiene non sussistano motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione richiesta, a condizione che:

1. Per quanto concerne lo scarico **N° 1** i reflui scaricati rispettino i valori limite indicati dalla **tab. 3 dell'allegato 5 del D. Lgs 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.**

Distinti saluti

Istruttoria tecnica redatta da Gandolfi Sabrina

Il Dirigente

(Dr. V. Gandolfi)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.